

# Opus Christi Salvatoris Mundi

*Missionari Servi dei Poveri*

ISSN 2704-8772

3/2022

In caso di mancato recapito si restituisca al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa al CMP di Milano Roserio POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. IN ABBON. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2 F.3 LOM/MI/3233 - 3/2022 MISSIONARI SERVI DEI POVERI



*«Di solito il Natale è una festa rumorosa:  
ci farebbe bene restare un po' in silenzio,  
per ascoltare la voce dell'Amore»*

*Papa Francesco. Messaggio di Natale, 2013*



Misioneros Siervos de los Pobres



[www.msptm.com](http://www.msptm.com)



Puoi richiedere l'invio  
di questa circolare  
in formato pdf  
[missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com)



[misionerossiervosdelospobres](https://www.instagram.com/misionerossiervosdelospobres)



Misioneros Siervos de los Pobres • Missionary Servants of the Poor



---

# Indice

I pastori tornarono glorificando e lodando Dio per ciò che avevano visto e udito, tutto è successo proprio come era stato loro detto. (Lc 2,20) .....pag. 3
<i>Hna. Maria Sandra Goyzueta msp</i>
“CHI SERVE I POVERI PRESTA A DIO” .....pag. 8
<i>Madre Maria Luisa Parhuay, msp</i>
Cronaca .....pag. 11
<i>Suore Missionarie Serve dei Poveri</i>
Storia della evangelizzazione del Perù (V).....pag. 21
<i>P. Paolo Giandinoto, msp (italiano)</i>
Il sussurro di Dio .....pag. 24
<i>P. José Zsolt Zsabó, msp (ungherese)</i>
Cronaca .....pag. 28
<i>Sacerdoti e Fratelli Missionari Servi dei Poveri</i>

Non stancatevi mai di pregare per i sacerdoti,  
specialmente in questi momenti  
in cui sembra che si siano scatenate  
sul mondo tutte le forze del male,  
accanendosi in modo particolare contro i ministri sacri del Signore.  
Pregate affinché rimangano fedeli alla loro vocazione,  
affinché siano santi, affinché siano, in definitiva,  
niente di più (e niente di meno) di quello che devono essere:  
*“Alter Christus”*.  
Accompagnate con la vostra preghiera i Sacerdoti e i diaconi  
Missionari Servi dei Poveri!

Questa rivista è stata e sarà sempre gratuita. La pubblicazione dei dati bancari, e di altri canali, vuole facilitare tutti gli amici che costantemente ci ricordano di indicare le modalità per permettere loro di aiutare i poveri.

Per saperne di più:

**“MISSIONARI SERVI DEI POVERI”**

**PERÙ:** CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491  
e-mail [missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com)

**ITALIA:** CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260  
Fax (02) 98260273 - Cell. P. Walter +39.335.1823251 - +51.969512211

**SVIZZERA:** Missionare Diener der Armen Schlossgasse 4 CH-9320 Arbon  
Tel: +41 (0)58 345 71 99 - Fax: +41 (0)58 345 71 70).

**USA:** W. BABYLON, NEWYORK: P.O. BOX 1051 - 11704 U.S.A.

VISITA LA NOSTRA PAGINA WEB:

[www.msptm.com](http://www.msptm.com)

# **I pastori tornarono glorificando e lodando Dio per ciò che avevano visto e udito, tutto è successo proprio come era stato loro detto. (Lc 2,20)**

---

*Madre Maria Sandra Goyzueta msp  
Superiora Generale delle Missionarie Serve dei Poveri*

*"...Non temete! Annuncio una buona notizia, una grande gioia per tutto il popolo: oggi nella città di Davide vi è nato il Salvatore, il Messia, il Signore. Questo sarà per loro un segno: troverete un bambino avvolto in fasce e adagiato in una mangiatoia." (Lc 2,10-12)*

Seguendo il racconto del Vangelo di san Luca, dopo che il coro degli angeli si è allontanato da loro, i pastori si sono affrettati a contemplare questa meraviglia; sicuramente correvano saltando, evitando cespugli e rocce; prendendo le scorciatoie che conoscevano molto bene, come ogni contadino che ha passato anni tra la pastorizia e la sua umile capanna... il Messia atteso era nato ed era stato loro annunciato!

Dio stava manifestando il suo amore preferenziale per i poveri... i segreti del regno si stanno rivelando alla gente semplice (Lc 10,21).



Tutta questa bella e indimenticabile esperienza ha trasformato automaticamente i pastori in "missionari", è impossibile pensare che abbiano tenuto per sé questi eventi. Ieri come oggi



*Bambine dell'Hogar Santa Teresa di Gesù, ricevono la catechesi dalle Suore Missionari Serve dei Poveri, Cuzco-Perù*

l'incontro con il Messia ci trasforma e come dice papa Francesco: *"Non ci blocca, ma ci libera; non ci imprigiona, ma piuttosto ci rimette in cammino"* con Gesù Cristo la nostra gioia nasce e rinasce.

I pastori tornano alle loro case pieni di gioia, questa gioia che riempie sempre il cuore di chi ha incontrato il Messia. San Luca racconta altre situazioni di ritorno piene di gioia come: quando i discepoli di Emmaus tornano a Gerusalemme per raccontare loro l'incontro con il Risorto (Lc 24,36), i discepoli al ritorno dalla loro missione apo-

stolica due per due (Lc 10,17), ovvero gli apostoli dopo l'ascensione (Lc 25,5). La gioia spirituale ci fa "correre" verso Dio attraverso il servizio ai fratelli.

Noi credenti siamo ora portatori della buona novella, abbiamo ricevuto un tesoro impossibile da custodire, possediamo una luce il cui splendore non può essere coperto nemmeno con entrambe le mani; per questo le Missionarie Serve dei Poveri, e tutti i Missionari Servi dei Poveri, fedeli all'opera evangelizzatrice che ci è stata affidata, cerchiamo di andare "oltre l'asfalto" e di diventare pane spezzato per



*Madre Maria Sandra msp, con le ragazze della residenza per studenti "Santa Agnese", Cuzco-Perù*

gli altri. "Guai a me se non annunziassi il Vangelo!" (1 Cor 9,16).

Il nostro apostolato tra i poveri passa dal servizio al privilegio. I poveri ricevono l'annuncio come pastori di Betlemme, non attraverso cori angelici, ma attraverso questi Servi che con amore e gioia vanno loro incontro; trasmettendo loro Gesù Cristo nella loro lingua.

I bambini delle Ande sono sempre i primi ad accoglierci e aspettano con gioia il giorno della nostra visita e bevono l'esperienza di Dio dalla loro innocenza, povertà e sofferenza, ma sempre con gioia e speranza.

Per noi missionari non c'è soddisfazione più grande che vederli pregare, cantare a squarciagola e a modo loro, con i volti provati dal freddo e sempre adorni di un grande sorriso.

Il Natale vissuto dai poveri delle Ande è molto lontano dal Natale che la società odierna celebra: chi è già catechizzato sa che Dio nasce bambino in un portone povero, tra cannuccia e povertà, il panorama non è difficile da capire per loro. In alcuni paesi il "Natale" è un giorno come un altro, in altri dove le missioni sono già stabilite, si rappresenta dal vivo il Natale di Gesù,



*Madre Maria Sandra msp, assume la responsabilità di Superiora Generale delle Missionarie Serve dei Poveri, Cuzco-Perù*

perché i “personaggi” sono già presenti: pastori, poveri, animali, paglia, oscurità, notte stellata, freddo, tutto e il più bello: la presenza dei sacerdoti MSP che celebrano la Santa Messa la vigilia di Natale e il Cristo bambino è adorato come lo era più di duemila anni fa. Carissimi: il bambino Gesù è nato per noi e grazie a Lui, TUTTI possiamo chiamarci fratelli. L’esperienza che posso trasmettervi come Missionaria e come donna con-

sacrata, e ora all’inizio del mio servizio di Superiora Generale dei Missionari Servi dei Poveri, è possibile innanzitutto grazie al mio incontro personale con il Messia e il sostegno spirituale di tante persone, così come anche al sostegno materiale di voi, cari benefattori, autentici missionari dalle vostre case. Noi Missionari Servi dei Poveri vogliamo essere le mani, i piedi... la voce di Gesù tra i poveri. In Cristo e con umiltà.

# SUORE MISSIONARIE SERVE DEI POVERI



**Ti sei chiesto  
se Dio ti stesse  
chiamando ad  
essere Missionaria  
tra i più bisognosi?**

*Se vuoi avere maggiore informazione,  
compila il tagliando della pagina 20*

# “Chi serve i poveri presta a Dio”

---

*Suor Maria Luisa Parhuay, msp*



Ringrazio il Signore per avermi concesso la vocazione di servirlo come Missionaria Serva dei Poveri in mezzo a tanti nostri fratelli e sorelle che soffrono e hanno sete di Dio, specialmente in questi tempi difficili in cui molti spesso dimenticano Dio. Il Signore mi ha chiamato perché lo voleva e non perché io lo cercavo. Fin dall'infanzia, insieme a mia

sorella minore, siamo state educate nell'Hogar Nido Santa Teresa di Gesù, sotto la guida delle Suore Missionarie Serve dei Poveri. Rimanevo stupita vedendo il lavoro che facevano soprattutto con i bambini disabili, e l'affetto con cui si prendevano cura di loro. Mi rendevo conto che, per ognuna delle suore, i bambini erano e sono tuttora, dopo Dio, il soggetto più importante della loro vocazione. Questo mi fa pensare alle parole del Padre Giovanni: “Noi non ci occupiamo di molti bambini, ma di uno solo, che è Gesù”. Le suore istillavano sempre in noi i valori cristiani, specialmente la ricerca della santità, che oggi per molti giovani non è qualcosa di normale e per alcuni altri è una follia. Come ragazza dell'internato, mi piaceva frequentare le sale dei bambini disabili, in particolare la sala San Gabriele, soprattutto per un bambino con paralisi cerebrale al quale mi ero affezionata molto. Si chiamava Jesús Daniel ed è morto di recente. Penso che il Signore si sia servito di lui per



*Suor Maria Luisa in missione, con i bambini poveri dell'Alta Cordigliera (Cuzco, Perù)*

farmi scoprire la mia vocazione. Con la benedizione del Signore ho studiato nel Collegio Santa Maria Goretti e, stando nel primo anno della Scuola Secondaria, in una delle visite che mio padre era solito farmi, gli ho fatto questa domanda: "Cosa faresti se diventassi una di queste suore?". Certo che gliel'ho detto scherzando. E lui, seguendo la corrente, mi ha risposto con molta calma: "Normale". Chi crederebbe che un giorno gli avrei fatto sul serio quella stessa domanda? Come dice il proverbio: "L'uomo propone, ma Dio dispone". È Lui che dispone della nostra vita, come ha fatto con me. Crescendo ho dimenticato la domanda fatta a mio padre quel giorno. Stando già nel terzo anno della Scuola Secondaria, a ciascuna delle studentesse è stato chie-

sto: "Cosa vuoi fare quando finisci la scuola?". Di fronte a questa domanda, ho riflettuto e ho deciso di studiare infermieristica. Ma tutto è cambiato quando le suore mi hanno invitato a un ritiro vocazionale di tre giorni con loro. Mentre ero in ritiro, ho fatto al Signore la stessa domanda: "Gesù, cosa vuoi che faccia una volta conclusa la scuola?", perché mi mancavano ancora due anni di studio. Durante il ritiro ci hanno parlato di due tipi di vocazione da parte del Signore: la chiamata alla vita religiosa e la chiamata alla vita matrimoniale. E ci hanno detto che ognuna di noi doveva scoprire la propria. Alla fine del ritiro, ho preso la decisione di diventare Suora Missionaria Serva dei Poveri, perché non mi dimenticavo mai dei bambini, occupandomi



*Suor Maria Luisa, in missione verso i villaggi lontani delle Ande (Cuzco, Perù)*

dei quali sentivo che mi chiamavano e mi ispiravano a dare tutto per loro. Ricordo che mio padre è venuto di nuovo a trovarmi. Questa volta ho trovato il coraggio di fargli sapere la decisione che avevo preso: quella di essere suora Missionaria Serva dei Poveri. Gli ho detto: "Papà, questa volta parlo seriamente: voglio diventare suora". Ovviamente questo lo ha colto di sorpresa, per cui mi ha detto: "Come? Tu sei ancora molto piccola. E chi si prenderà cura delle tue sorelle più giovani?". A questo proposito, devo dire che mia madre era morta quando io avevo nove anni, e mio padre naturalmente sognava grandi cose per il mio futuro, soprattutto vedermi diventare una grande professionista. Con grande tristezza

devo dire che fino ad ora mio padre non ha capito che "chi serve i poveri presta a Dio". Dopo molta insistenza, all'età di quattordici anni sono entrata nella comunità delle suore come aspirante. Attualmente, sono una suora di voti temporanei.

So che è molto difficile per molte giovani farsi coraggio e dire ai loro genitori che si sentono chiamate da Dio, ma io le incoraggio a lottare per la loro vocazione, perché il lottare per qualcosa che Dio e tu avete deciso di realizzare porterà sempre a buoni frutti.

Ringrazio Dio per tutte le cure e attenzioni che ha avuto con me e al tempo stesso ringrazio tutte le persone che mi hanno accompagnato con le loro preziose preghiere in questa bella vocazione.

# Cronaca delle Suore Missionarie Serve dei Poveri

---

## **MISSIONE DELLE SUORE DELLA CASA MADRE (CUZCO)**

• Alcuni mesi fa, le Missionarie Serve dei Poveri hanno iniziato le giornate spirituali con i diversi gruppi che servono: la comunità delle suore, le ragazze della Casa Nido Santa Teresa di Gesù e il personale che lavora lì, la Residenza "Santa Agnese", le alunne

del Collegio Santa Maria Goretti, ecc. Nei prossimi mesi continueranno con questa bellissima pratica.

Così pure continuano con il bel compito di evangelizzare i villaggi più poveri dell'Alta Cordigliera. Questa volta hanno concentrato le loro forze e il loro amore nella provincia di Chumbivilcas. La gente li ha accolti con gioia ed entusiasmo, sempre desiderosa di



*I collaboratori dell'Hogar Santa Teresa di Gesù, nel loro impegno di catechesi, visitano i centri scolastici più lontani (Cuzco, Perù)*

ascoltare la Parola di Dio. Hanno anche organizzato una missione a Ccatcca (Cuzco) per i collaboratori della Casa Nido Santa Teresa di Gesù, che sono stati molto riconoscenti per questi momenti così edificanti per la loro vita.

Nel mese di dicembre, Dio permettendolo, svolgeranno una missione natalizia in uno dei villaggi dell'Alta Cordigliera che sono oggetto del loro apostolato.

## **MISSIONE DELLE SUORE A PUNACANCHA**

- Le Suore Missionarie Serve dei Poveri continuano con le catechesi di preparazione ai sacramenti

del Battesimo, dell'Eucaristia (per la Prima Comunione), della Cresima e del Matrimonio nelle comunità che servono.

Dopo due intensi anni di pandemia, le suore hanno organizzato una processione in onore della Madonna del Rosario, Patrona di Punacancha. Gli abitanti del villaggio hanno partecipato con grande devozione e amore. Ad essi si sono aggiunte diverse persone della missione di Kircas, un villaggio vicino, periodicamente visitato dalle suore.

Nel giorno di Ognissanti, le suore hanno organizzato un concorso di pittura per i bambini del centro di assistenza, incoraggiandoli ad essere buoni cristiani e ad amare Gesù come hanno fatto i santi.



*Le suore MSP nel villaggio di Punacancha (Cuzco – Perù), hanno normalmente ripreso le attività di evangelizzazione*

---

## MISSIONE DELLE SUORE A CUSIBAMBA

- Le Suore Missionarie Serve dei Poveri continuano ad insegnare religione nelle scuole delle missioni che servono, comprese quelle del villaggio di Cusibamba.

Dopo due anni di pandemia hanno visto che molti bambini non sanno più leggere né scrivere, dal momento che hanno dedicato ai giochi e ai film del telefonino il tempo destinato allo studio virtuale.

Al Centro “Angeli custodi”, le suore seguono circa 30 ragazze nei compiti scolastici e nella formazione religiosa. Inoltre,

nel pomeriggio assistono 25 bambini dell’Oratorio per ragazzi, offrendo loro il pranzo e la catechesi per prepararli a ricevere i sacramenti.

Due volte alla settimana, nella chiesa del villaggio, hanno l’Adorazione Eucaristica, a cui partecipano diversi adolescenti e giovani in compagnia dei loro genitori, che, dopo questo momento di preghiera, hanno momenti di catechesi e di riflessione biblica.

Per il prossimo anno le suore hanno previsto diverse giornate spirituali per i vari gruppi che si stanno preparando per la Prima Comunione, la Confermazione e il Matrimonio.



*Le suore MSP della comunità di Cusibamba (Cuzco, Perù)  
in adorazione eucaristica nella chiesetta del villaggio*

## MISSIONE DELLE SUORE A RUMICHACA

Le Suore Missionarie Serve dei Poveri continuano ad occuparsi degli Oratori di San Domenico e di Santa Filomena. Con la benedizione del Signore, hanno consegnato la Sacra Bibbia a diversi giovani di entrambi gli oratori e a 300 giovani iscritti alla parrocchia.

Continuano con le visite agli anziani e alle famiglie bisognose della zona.

Nella solennità di Ognissanti, hanno organizzato un concorso di biografie di santi scritte in forma di autobiografie. I vincitori hanno partecipato al "Festi Santo" organizzato dalla parrocchia.

In questo Natale i bambini di entrambi gli oratori parteciperanno al concorso di canti natalizi nella parrocchia.



*Le Suore MSP del villaggio di Rumichaca-Urubamba (Cuzco, Perù) continuano la missione di visitare le persone anziane nelle loro case*

## MISSIONE DELLE SUORE AD ILO (MOQUEGUA)

In questa comunità, le suore MSP continuano a occuparsi delle missioni di Boca de Sapo (24 ottobre), Santa Rosa, San Pedro e San Pablo. Lì sono responsabili della Mensa San Martino de Porres, del Nido San Martino de Porres e dell'Oratorio San Domenico Savio, oltre ad esercitare il loro apostolato nella scuola parrocchiale "Santa Elisabetta".

Con l'aiuto di Dio, è stato possibile realizzare la Prima Comunione di 9 bambini e la Confermazione

di 8 giovani. Le suore continuano a tenere il corso biblico per i bambini che hanno fatto la Prima Comunione e, inoltre, fanno la catechesi ai genitori dei bambini e dei giovani che si preparano a ricevere i suddetti sacramenti, in modo che siano consapevoli dell'impegno che assumeranno con Dio e con la Chiesa.

Condividiamo qui la storia di una delle famiglie assistite dalle Suore Missionarie Serve dei Poveri. Si tratta della signora Yesica, 36 anni, single per aver deciso di separarsi dal padre dei suoi figli a causa dei continui abusi fisici e psicologici

che riceveva. Si potrebbe dire che Dio ha usato il campanello che le suore sogliono suonare per le strade invitando ad assistere alla catechesi, per fare sì che questa famiglia potesse incontrarsi con Lui. Avendo sentito suonare questo campanello ogni settimana, un giorno la signora uscì per chiedere il perché quel suono e venne a sapere che era la chiamata per la catechesi dei bambini. Così, ha subito voluto registrare anzitutto sua figlia per la Prima Comunione. Quello stesso giorno le suore si sono messe d'accordo per visitarla. Quando in seguito sono andate a trovarla, hanno avuto la sorpresa di scoprire che tutti i membri di quella famiglia non avevano ancora ricevuto i sacramenti, per cui li hanno incoraggiati a frequentare la catechesi per prepararsi a riceverli. Il figlio più grande ha 16 anni e ha

un lieve autismo, ma questo non gli impedisce di prepararsi per la Prima Comunione. Durante le visite ogni giovedì, mostra grande interesse per sapere di più. È un giovane molto innocente e al tempo stesso molto simpatico.

Anche la signora Yesica è stata incoraggiata a prepararsi a ricevere i sacramenti dell'Eucaristia (con la Prima Comunione) e della Confermazione, mentre il suo figlioletto riceverà il sacramento del Battesimo. È lei che sostiene la sua famiglia, lavorando nella pulizia delle case. Nonostante le difficoltà e la fatica è sempre felice e con un grande sorriso per tutti. Ogni volta che riceve la catechesi, impara a conoscere e ad amare di più il Signore. Anche se ha ancora difficoltà a perdonare il suo partner per ciò che le ha fatto soffrire, con l'aiuto di Dio capirà e riuscirà a perdonare.



*Le Suore MSP della missione di Ilo-Moquegua (Cuzco, Perù), hanno ricominciato il normale ritmo delle attività, preparando bambini e giovani ai sacramenti*



*Le Suore MSP della missione di Ilo-Moquegua (Cuzco, Perù), si occupano dei bambini nel Nido "San Martin de Porres"*

## **MISSIONE DELLE SUORE A GUADALAJARA (JALISCO- MESSICO)**

In questa comunità di Guadalajara, le suore Missionarie Serve dei Poveri continuano a sostenere la parrocchia con conferenze per le quindicenni e visite alle famiglie della zona. Inoltre, dopo quasi tre anni di pandemia, hanno progressivamente ripreso, con il permesso del parroco, l'amministrazione del Santo Viatico ai malati della zona di Ejido Copalita. Inoltre, hanno iniziato le catechesi di preparazione alla Prima Comunione e alla Confermazione nel Collegio Mater Dei.



*Le Suore MSP della missione di Guadalajara (Messico) visitano le famiglie dove vi sono ammalati, portando loro la Santa Eucarestia*

# Un aiuto molto importante per i missionari

Io \_\_\_\_\_

durante tutto l'anno ....., m'impegno a rimanere unito a voi per ringraziare Dio di questo nuovo carisma ecclesiale, dato ai *Missionari Servi dei Poveri*. La mia partecipazione sarà la seguente:

	quotidiana	settimanale	quindicinale	mensile	altra
Santa Messa					
Adorazione Eucaristica					
Rosario					

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Questa "Scheda di Offerte Spirituali" sarà collocata ai piedi della Madonna, nella Cappella "Santa Maria Madre dei Poveri" ad Andahuaylillas (Cuzco - Perù).

«È vitale che oggi la Chiesa  
esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi,  
in tutte le occasioni, senza indugio,  
senza repulsioni e senza paura».

*Papa Francesco. Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium, n° 23*

**Periodico Quadrimestrale: Anno 35 - 3° quadrimestre 2022**  
**dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus**  
**Direttore Responsabile: Ferruccio Pallavera**  
**Stampato presso: Coop. di solidarietà sociale SOLLICITUDO - 26900 LODI**  
**Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 75 del 08.02.1988**  
**Sede Legale: Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio (Lodi) - Italia**  
**Sped. Abbonamento Postale - Art. 2 Comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Milano**

# Con la tua collaborazione un bambino si alimenterà nei nostri centri ... Come?

- Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
- 
- Offrendo i tuoi sacrifici e le tue preghiere, insieme con la tua fedeltà al Vangelo e al Papa, affinché ogni Missionario Servo dei Poveri possa essere presenza viva di Gesù in mezzo ai poveri.
  - Facendoti eco del grido dei più poveri, diffondendo tra i tuoi amici e i tuoi parenti questa stessa Circolare e tutto il nostro materiale (che puoi richiedere gratuitamente), come pure organizzando incontri di sensibilizzazione missionaria, ai quali eventualmente possono partecipare i nostri missionari, previo il tuo invito.
  - Inviandoci intenzioni di Messe.
  - Alimentando durante un intero anno uno/a degli/le alunni/e dei nostri collegi = 350 euro
  - Pagando le spese per l'educazione annuale completa di uno/a dei bambini/e dei nostri collegi = 850 Euro
  - Donando gioielli, o beni immobili, che saranno venduti per destinare il ricavato a beneficio dei bambini orfani.
  - Facendo testamento a favore del nostro Movimento dei Missionari Servi dei Poveri.



*Grazie per il tuo aiuto*



**Con la tua collaborazione  
un bambino si alimenterà  
nei nostri Centri**

---

## Se in te palpita una fiamma missionaria, non lasciare che si spenga: sei chiamato/a ad alimentarla

Le nostre comunità missionarie di sacerdoti e di giovani in formazione, di contemplativi a tempo completo, di giovani laici, di religiose e di coppie di sposi propongono di aiutarti in questo cammino:

- Se sei un/a giovane in atteggiamento interiore di ricerca e che, durante il periodo minimo di un anno (vissuto in terra di missione, condividendo la vita delle comunità dei Missionari Servi dei Poveri o delle Missionarie Serve dei Poveri) sei disposto/a a discernere quale è la missione a cui Dio ti chiama nella Chiesa... , sappi che i poveri ti aspettano.
- Se ti senti chiamato/a a seguire un cammino di consacrazione, trasformando tutta la tua vita in un servizio ai più poveri come fratello/sorella missionario/a... i poveri ti aspettano.
- Se siete una coppia di sposi che con i vostri figli vi sentite chiamati a venire nel Terzo Mondo per un tempo di almeno due anni per aprire ai più poveri la vostra famiglia, come una piccola chiesa domestica ... i poveri vi aspettano.
- Se sei un giovane interessato a vivere un fine settimana o alcuni altri giorni di silenzio e di preghiera in un'atmosfera missionaria nella nostra Casa di Formazione di Ajofrín (Toledo - Spagna)... ti aspettiamo.
- Se sei un laico/a o religioso/a che vuoi assumere ufficialmente un impegno di conversione personale e di preghiera, di divulgazione dell'Istituto dei MSP, come Oblato... mettiti in contatto con noi.
- Se nella tua diocesi vuoi collaborare sia personalmente sia costituendo un "Gruppo di appoggio" dei MSP, con la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, alimentando il raccoglimento, la conversione continua, la liberazione spirituale di tutti i membri e in questo modo poter andare con entusiasmo e generosità, pieni di Dio, verso gli altri.... mettiti in contatto con noi
- Se vuoi offrire la tua preghiera e le tue sofferenze per i MSP ma senza un impegno vincolante con l'Istituto dei MSP... mettiti in contatto con noi.

Favorisca mandarmi informazioni sul modo di farmi missionario, membro del Movimento dei *Missionari* Servi dei Poveri, nella condizione di:



- 
- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Missionario                | <input type="checkbox"/> Missionaria                    |
| <input type="checkbox"/> Coppie di sposi consacrati | <input type="checkbox"/> Contemplativo a tempo completo |
| <input type="checkbox"/> Oblato                     | <input type="checkbox"/> Socio/Collaboratore            |

Nome e Cognome: .....

Via: .....

Codice Postale: ..... Città .....

Telefono: ..... Provincia .....

Occupazione: .....

Età: .....

Grado d'istruzione: .....

E-mail: .....

-----  
Spedire al seguente indirizzo:

**MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO - ONLUS**

**CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. (02) 9810260**

**Fax (02) 98260273 - E-mail: [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com) - [www.msptm.com](http://www.msptm.com)**

---

# Storia della Evangelizzazione del Perù (V)

---

*P. Paolo Giandinoto, msp (italiano)*



Per far fronte agli inevitabili disordini che si stavano verificando all'inizio e per favorire la protezione e l'evangelizzazione degli indiani, la regina Isabella, il 20 dicembre del 1503, stabilì una prima istituzione: la cosiddetta "encomienda", che aveva quattro obiettivi principali. Il primo obiettivo era quello di

impedire agli indiani di rimanere sparsi qua e là nell'immenso territorio, selvaggi e pagani.

Il secondo obiettivo era quello di creare autentici villaggi indiani in cui sarebbero stati civilizzati e cristianizzati, e un sacerdote sarebbe stato assegnato per ogni villaggio.

Il terzo obiettivo era quello di



*I sacerdoti e fratelli MSP portano la Parola di Dio e la Santa Eucarestia ai villaggi lontani dell'Alta Cordigliera Cuzco (Perù)*

*affidare* ciascun villaggio a una “brava persona” spagnola, incaricata di governare e di proteggere i propri indiani da possibili abusi fisici, finanziari o commerciali da parte degli europei. Infine, il quarto obiettivo era quello di garantire che il lavoro richiesto agli indiani al servizio di qualche spagnolo attraverso il sistema di assegnamento della manodopera deciso dal governatore desse luogo al pagamento di salari giusti, dovendo essere chiaro che gli indiani svolgerebbero questo lavoro “*da persone libere quali sono e non da servi*” e che dovrebbero essere “*trattati bene*”.

*L'encomienda* non toccava affatto la proprietà della terra. Questa rimaneva proprietà personale o collettiva degli indiani, che

mantenevano anche la proprietà degli altri loro beni come il domicilio personale, il libero ambito familiare e la piena capacità giuridica e civile.

Pur consapevoli dei molti pericoli di abuso che un tale sistema comportava, i governanti della Corona e in generale i missionari, in particolare i francescani, accettarono *l'encomienda* e si preoccuparono di moderarla e renderla più umana. In considerazione delle circostanze reali, essi ritenevano che senza *l'encomienda* fosse difficilmente possibile la presenza degli spagnoli nelle Indie Occidentali e che senza tale presenza fossero in gravissimo pericolo non solo la civilizzazione e umanizzazione del continente, ma anche l'e-  
vangelizzazione stessa.

# Elogio dei contemplativi

“... Senza dubbio con la preghiera e il sacrificio si possono aiutare le Missioni”  
(Santa Teresina di Gesù Bambino. Storia di un’anima. B, 3 ss.).

“Avete scelto di vivere con Cristo, o, detto meglio, Cristo vi ha scelti perchè viviate con Lui il suo mistero pasquale, attraverso il tempo e lo spazio. Tutto ciò che siete, tutto ciò che fate ogni giorno, sia l’Ufficio divino salmodiato o cantato, sia la celebrazione dell’Eucaristia, sia i lavori in cella o in gruppi di fratelli, il rispetto della clausura e del silenzio, le mortificazioni volontarie o imposte dalla regola, tutto quanto è assunto, santificato, utilizzato da Cristo per la redenzione del mondo”.



## Contemplativi

Io, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

del monastero di, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

nella città di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Paese: \_\_\_\_\_ )

mi impegno a vivere l’obbedienza e la povertà della mia dedizione a Dio nel mio monastero, per il Movimento dei Missionari Servi dei Poveri, affinché il Regno di Dio giunga fino ai più poveri.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Vuoi unirti a noi  
Contemplativi Missionari  
Servi dei Poveri  
che dedichiamo  
la maggior parte della  
nostra giornata alla preghiera  
e specialmente  
all’Adorazione Eucaristica,  
riservando alcune ore  
al lavoro manuale  
per aiutare i poveri?**

# Il sussurro di Dio

*P. José Zsolt Szabó, msp (ungherese)*



Cari amici:

più di 20 anni fa, il 9 dicembre 2001, sono arrivato per la prima volta a Cuzco. Sono arrivato dopo molte difficoltà burocratiche. Da ungherese che ero, sapevo molto poco della lingua spagnola. Per me è stato già un miracolo compiere la mia promessa privata fatta a Dio: far parte, almeno per un po' di tempo, della vocazione dei Missionari Servi dei Poveri.

Sono arrivato dalla Spagna con il P. Giovanni Salerno, msp, e con un altro fratello. Quando

sono arrivato, sono stato accolto dal sacerdote responsabile della comunità. Sono stato avvertito che, per l'altitudine di Cuzco, che è di 3.500 m.s.l.m., dovevo evitare ogni sforzo fisico, almeno i primi giorni.

Infatti, non mi hanno lasciato caricare le mie valigie. Ma io, non sentendo alcuna apparente difficoltà per respirare, il terzo giorno ho sollevato due o tre sedie nella biblioteca dei ragazzi e, sebbene al momento non percepissi alcuna difficoltà, dopo circa 10-15 minuti ha cominciato a mancarmi l'aria e a farmi male il petto. Ho dovuto sdraiarmi sulle panchine.

Il tempo per abituarsi all'altezza è relativo ed è diverso a seconda di ogni persona, dipendendo anche da dove sei vissuto in precedenza. Nel mio caso, trovandosi la mia città natale a solo 200 metri circa sul livello del mare, ho dovuto considerare che avrei avuto bisogno di qualche settimana per abituarmi ai 3.500 metri di altitudine. Però, senza sapere per quali ragioni (le definitive le ha sempre Dio), il superiore della casa mi ha incaricato di fare parte di una missione nel

villaggio dell'Alta Cordigliera chiamato Ccolcaqui, a 3.980 m.s.l.m. Il viaggio si presentava già di per sé come un'avventura, a causa della vecchia macchina che avevamo e del numero di quelli che in essa viaggiavano, come pure a causa dei molti materiali che portavamo (materassi per dormire, valigie personali, materiali per la missione, regali per i bambini, ecc.). Una volta arrivati, ci siamo sistemati in una delle due sole aule della scuola. Il bagno era una garitta con due buchi praticati nel pavimento di cemento su cui era installata. Abbiamo prodotto l'elettricità con il nostro generatore elettrico di emergenza, che funzionava a benzina. Per me tutto era nuovo, completamente sconosciuto. Nella missione abbiamo svolto diverse attività apostoliche: visite alle case, momenti di preghiera con le famiglie, benedizione delle case, amministrazione dei sacramenti, inviti alle persone per la catechesi e per la Messa. Abbiamo anche proiettato alcuni film sulla vita di Gesù e dei santi.

Appena arrivati, i ragazzi presenti nel cortile della scuola (un cortile che non era né pianeggiante né privo di erba già alta) hanno incominciato a calciare un qualcosa che non poteva essere chiamato pallone, anche se i ragazzi lo consideravano tale. Ho accettato il loro invito a giocare una partita: essi a piedi nudi, io con gli scarponi. Ma, appena ho iniziato a correre, ho subito



*P. José MSP, confessa gli alunni del Collegio "Francesco e Giacinta Marto" nella città dei Ragazzi, Andahuayllillas, Cuzco - Perù*

capito che, a quell'alta quota di quasi 4.000 m., loro sono i campioni del calcio e di qualsiasi sport. Sono caduto per terra per mancanza d'aria. I ragazzi, pensando che questo facesse parte del gioco, mi sono saltati addosso. Io pensavo di morire, perché non riuscivo a spiegare la mia situazione "limite". Se non fosse stato presente l'autista della nostra camionetta, sarei sicuramente morto per soffocamento o per arresto cardiaco. Grazie all'aiuto dell'autista, per volontà della Divina Provvidenza, non era giunto il momento di considerare conclusa la mia vita missionaria appena iniziata.

Una delle prime impressioni che ho avuto in questa missione è stata quella che le persone hanno prodotto in me; meglio ancora, quella che i bambini hanno provocato nella mia anima con i loro volti, con l'espressione dei loro occhietti. Cercherò di



*P. José, msp in missione, visita i villaggi delle Ande (Cuzco - Perù)*

descriverla: il loro sguardo e il loro modo di comportarsi non manifestavano nulla di tristezza o noia, ma piuttosto molta fiducia e, al tempo stesso, pudore. Un pudore naturale e sano. Un pudore sacro.

Ricordo un episodio molto interessante a questo proposito. Uno dei Fratelli che era con me nella missione ha voluto organizzare un presepio vivente: allora abbiamo incominciato a scegliere un ragazzo per il ruolo di San Giuseppe; una ragazza, come Santa Maria; e un bambino, il fratellino di quella stessa ragazza. Nei nostri paesi europei o nelle città moderne si sarebbe trattato di una semplice attuazione; lì, invece, causava in loro un imbarazzo quasi invincibile. Stiamo parlando di un piccolo villaggio, sperduto tra le

montagne delle Ande. Lì, tutti conoscevano tutti quanti. Nella recitazione, i personaggi non dovevano dire nulla, ma solo essere presenti come in un quadro. La ragazza che rappresentava la Madonna, nel momento in cui ha visto i suoi genitori venire alla rappresentazione, è arrossita e quasi piangeva.

Quel pudore mi ha impressionato. Ho capito che con questa impressione, in quel Natale, il Signore ha voluto farmi il dono di comprendere la purezza di queste anime.

Ed è sorto nel mio cuore il proposito di voler essere un loro difensore e una loro guida. Anche adesso, dopo più di 20 anni, sto seguendo questo sussurro di Dio nel mio cuore: difendere e guidare verso Dio le loro anime, sue predilette.



# S.O.S. AI GIOVANI

«Le buone decisioni riguardano sempre gli altri, non solo sé stessi. Ecco le scelte per cui vale la pena rischiare».

*Papa Francesco. Discorso ai giovani (Atene, sabato 6 dicembre 2021).*



# CRONACA DALLA CITTÀ DEI RAGAZZI

## **Casa di Formazione, Ajofrín (Spagna)**

Lo scorso settembre abbiamo iniziato con grande gioia il nuovo anno accademico.

Quest'anno, dopo aver concluso l'aspirantato a Cuzco, hanno incominciato il loro postulato e il loro primo anno di studi propedeutici nella nostra Comunità due giovani: frater Thomas Hol-laender (22 anni), francese, e frater Luis Alberto Espinoza Cham-pi (19 anni), peruviano. Sono rientrati in questa Casa di Formazione i fratelli René, Fabián e

Gabriele, che hanno terminato il noviziato nella Città dei Ragazzi e incominciato il primo anno di teologia. Inoltre, i fratelli Pierre André e Matthew continuano gli studi teologici, mentre i fratelli Giovanni Alessandro e Paolo Emiliano hanno iniziato i loro studi filosofici.

Il sacerdote diocesano italiano P. Pasquale La Milia, che ha trascorso un anno di missione con noi nel Perù, continua il suo discernimento in questa Casa di Formazione per essere ammesso nel nostro Istituto.

Recentemente abbiamo avuto alcuni cambiamenti rilevanti



*I fratelli msp in formazione, rinnovano i loro voti come Missionari Servi dei Poveri (Ajofrín, Toledo – Spagna)*



*P. Walter Corsini msp (italiano) nel momento del giuramento di fedeltà mentre assume la responsabilità come nuovo Superiore del ramo maschile e Vicario Generale dei Missionari Servi dei Poveri (Città dei Ragazzi, Andahuaylillas, Cuzco-Perù)*

nell'équipe dei formatori: il P. Álvaro Gómez Fernández, spagnolo, dopo aver servito molti anni nel nostro Istituto come vicario generale, è ora il superiore della nostra Casa, succedendo così al P. Walter Corsini, il nuovo vicario generale del Movimento.

Il P. Paolo Giandinoto, italiano, continua come formatore (mentre è al secondo anno di studi per la Licenza in Teologia Fondamentale, presso l'Istituto Teologico di Toledo) e il P. Zsolt-József Szabó, ungherese, è il nuovo direttore spirituale della nostra Casa di Formazione.

Nel mese di ottobre, nel giorno della Madonna del Pilar, festa del nostro Istituto, hanno

rinnovato i voti temporanei i Fratelli Pierre e Matteo, mentre i Fratelli Renato, Fabiano e Gabriele hanno fatto la loro prima Professione religiosa. È stata una festa molto bella e, come sempre, un momento di grande grazia, che abbiamo potuto condividere anche con una famiglia che ci ha fatto visita dall'Italia.

Lo scorso novembre abbiamo fatto, come ogni anno, gli Esercizi spirituali a Fatima.

È stata l'occasione per ringraziare Dio per tante grazie ricevute e per ricordare di cuore, ai piedi della Madonna, tante persone e benefattori che ci seguono e ci sostengono con la loro generosità e la loro preghiera.



*Ragazzi che frequentano i corsi di specializzazione nei laboratori tecnici nel Cetpro (Città dei Ragazzi, Cuzco-Perù)*

## **Città dei Ragazzi**

Il 25 agosto scorso ha segnato il 15° anniversario dell'inaugurazione della Città dei Ragazzi. Ringraziamo Dio e i tanti benefattori che hanno reso possibile questo lavoro e continuano a renderlo possibile.

Il 29 settembre, nella cappella della Città dei Ragazzi e nell'ambito della celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Richard Daniel Alarcón Urrutia, arcivescovo di Cuzco, e concelebrata da Mons. Juan José Salaverry Villareal, O.P., Pontificio Commissario del nostro Movimento, ha avuto luogo la presa

di possesso del P. Walter Corsini come nuovo superiore del ramo maschile e vicario generale.

## **Scuola "Santi Francesco e Giacinta Marto" e CETPRO (Città dei Ragazzi)**

A dicembre siamo stati in grado di chiudere di persona quest'anno scolastico, durante il quale è stato implementato un corso di musica per gli alunni delle scuole elementari ed è stato ripreso anche l'insegnamento del

---

quechua, la lingua madre delle Ande. Inoltre, sono stati organizzati diversi concorsi di lettura, matematica e ricerca, in cui competono tra loro studenti di varie scuole.

Abbiamo ripreso anche la cosiddetta "scuola dei genitori", costituita da incontri con gli studenti e i loro genitori il primo venerdì d'ogni mese, trattando in piccoli gruppi diversi argomenti di loro interesse.

Grazie alla benevolenza di P. Jorge Carrasco, parroco di Santa Rosa (Cuzco), abbiamo potuto celebrare nella sua parrocchia le Messe domenicali, le Prime Comunioni e le Confermazioni dei

nostri studenti e dei loro familiari.

Gli alunni del quinto anno di Scuola Secondaria hanno trascorso una settimana, accompagnati dal P. Luís-María e dallo zio Gabor, nella missione di un villaggio chiamato Yarqakunka, con l'obiettivo di condividere la propria fede con i suoi abitanti, visitare le loro case, fare catechesi e partecipare insieme alla Santa Messa.

Questi studenti hanno fatto anche il loro viaggio celebrativo della conclusione della Scuola Secondaria.

Ogni sabato molti alunni e alcuni seminaristi, insieme ai ra-



*Ragazzini della Casa di Formazione minore (Città dei Ragazzi, Cuzco-Perù)*



*Bambini dell'Hogar san Tarcisio diretto dai Sacerdoti e fratelli msp (Città dei Ragazzi, Cuzco-Perù)*

gazzi dell'internato e a diversi ospiti, si sono riuniti nell'ambiente dell'Oratorio per godere (nello stile di Don Bosco e degli Scouts), dopo la Santa Messa, di diverse attività ricreative.

L'insegnante Eduardo Pardo, amico e benefattore spagnolo di Madrid, ci ha accompagnato per più di un mese per aiutarci a migliorare la formazione degli insegnanti dei nostri Collegi. Nel mese di settembre, 8 studenti del nostro Centro Tecnico Professionale (CETPRO) "San José" sono diventati tecnici intermedi nelle specialità

di ceramica, panificazione, falegnameria, cucina, agricoltura e zootecnica.

### **Centro Vocazionale "San Luigi Gonzaga" (Città dei Ragazzi)**

Con l'aiuto di Dio e il patrocinio della Vergine Maria, continuiamo con il nostro lavoro formativo nel Centro Vocazionale "San Luigi Gonzaga".

Quest'anno abbiamo sette integranti: tre nuovi (Artur, 17 anni; Eber, 13 anni; e Christian, 13



*La fattoria, lavoro importante che si realizza nella Città dei Ragazzi ad Andahuaylillas e che permette di offrire una salutare alimentazione a tutti i bambini accolti nei nostri centri*

anni) e quattro accettati precedentemente.

Prima di accettare un nuovo candidato, gli chiediamo di fare un'esperienza di due o tre settimane nel Centro Vocazionale.

Poi, ogni anno, all'inizio di febbraio, organizziamo un pre-seminario di una settimana, con diverse attività scandite da preghiera, vita comunitaria, formazione, lavoro di gruppo, sport, ecc.

Dopo la settimana di convivenza, scegliamo i nuovi membri. Quest'anno, per il pre-seminario, abbiamo accolto 25 adolescenti e alla fine ne abbiamo scelti tre.

## **Casa "San Tarcisio" (Città dei Ragazzi)**

L'Unità di Protezione Speciale (UPE) dei Ministeri della Donna e delle Popolazioni Vulnerabili ha continuato a inviarci ragazzi in situazioni critiche e abbiamo accolto come residenti alcuni alunni del nostro Collegio.

Quest'anno, due ragazzi, Jesús e Yojan, hanno finito il liceo e li abbiamo aiutati a inserirsi nel mondo esterno.



*Matrimoni missionari MSP, durante l'adorazione eucaristica giornaliera a Villa Nazareth (Andahuaylillas, Cuzco-Perù)*

## **Azienda agricola "San Tarcisio" (Città dei Ragazzi)**

Lo scopo del settore agricolo della nostra istituzione è quello di produrre alimenti di base ed essere così in grado di fornire una dieta sana e di buona qualità (attraverso delle mense) a tutte le persone che serviamo nei nostri diversi centri. Per questo, grazie a Dio, abbiamo bovini da latte e da carne migliorati geneticamente e una produzione agricola di tuberi, cereali, verdure, ecc. Dio è molto buono con noi. Così, anno dopo anno, la nostra produzione agricola è diventata abbondante e ci ha permesso anche quest'anno di coprire una grande percentuale dei nostri bisogni e quindi servire meglio i bambini e le persone più bisognose che serviamo.

## **Fraternità dei Matrimoni Missionari (Villa Nazaret, Andahuaylillas, Cuzco)**

La fraternità dei Matrimoni Missionari ha accolto vari visitatori - tra cui intere famiglie - provenienti da diverse parti del mondo (Cuzco, Arequipa, Austria, Colombia, Ungheria, Venezuela) e venuti a Villa Nazaret di Andahuaylillas per conoscere le nostre opere e lo spirito della nostra vita in comunità e, in alcuni casi, anche con l'intenzione di discernere il proprio cammino nella Chiesa.

I visitatori hanno anche arricchito spiritualmente i membri della nostra fraternità.

---

# Benvenuti

La Casa di Formazione "Santa Maria Madre dei Poveri"  
accoglie giovani che desiderano diventare  
missionari Servi dei Poveri



*«Gesù, ti prego per i ragazzi e le ragazze che non sanno che Tu sei la loro fortezza,  
e che hanno paura di vivere, paura di essere felici, hanno paura di sognare.*

*Gesù, insegnaci a sognare, a sognare cose grandi, cose belle, cose che anche se  
sembrano quotidiane sono cose che allargano il cuore. Signore Gesù, dacci fortezza,  
dacci un cuore libero, dacci speranza, dacci amore, e insegnaci a servire. Amen».*

*Papa Francesco. Discorso nell'incontro con i giovani sul Lungofiume "Costanera",  
Asunción (Paraguay), domenica, 12 luglio 2015*



## Qui c'è posto anche per te

Se vuoi maggiore informazione, puoi scriverci al seguente indirizzo:

Casa de Formacion "Santa Maria Madre de los Pobres"

C.tra Mazarambroz, s/n - 45110 Ajofrín (Toledo) - España

e-mail: [casaformacionajofrin@gmail.com](mailto:casaformacionajofrin@gmail.com) - Tel. (34) 925390066 - Fax (34) 925390005

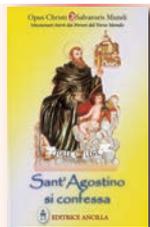
e-mail: [missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com) - Cell. (P. Walter, msp) 335.1823251 - +51.969512211

## Le nostre pubblicazioni **GRATUITE**



**"IN MISSIONE  
SULLE ANDE  
CON DIO"**

LIBRO



**S. AGOSTINO  
SI CONFESSA**

LIBRO



**"IMITAZIONE  
DI CRISTO"**

LIBRETTO



**"GIOVANI  
SEDOTTI  
DA CRISTO  
E DAI  
POVERI"**

LIBRETTO



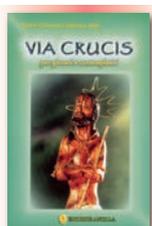
**"MATRIMONI  
MISSIONARI"**

LIBRETTO



**ROSARIO  
MISSIONARIO**

LIBRETTO



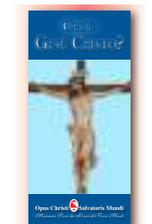
**VIA CRUCIS  
PER GIOVANI E  
CONTEMPLATIVI**

LIBRETTO



**"IL MIO CUORE  
IMMACOLATO  
TRIONFERÀ"**

TRITICO



**"CHI È GESÙ  
CRISTO"**

TRITICO



**"I MISSIONARI  
SERVI DEI  
POVERI DEL  
TERZO MONDO"**

DVD

**Per richiedere gratuitamente ed aiutarci a diffondere questo materiale:**

MISSIONARI SERVI DEI POVERI DEL TERZO MONDO ONLUS  
CASELLA POSTALE 220 - 26900 LODI - Italia - Tel. 02.9810260  
Fax 02.98260273 - e-mail: [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com) - [www.msptm.com](http://www.msptm.com)

## Ci sono varie modalità per appoggiare il nostro servizio missionario:

- 1) **C/C Postale 57689200**  
intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus
- 2) **Bancoposta on line:** I correntisti del servizio "Banco posta on line" possono versare le offerte direttamente sul conto corrente intestato a Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo.  
Le coordinate postali sono le seguenti: IT89V0760101600000057689200
- 3) **Bonifico bancario:**  
Intestato a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus  
INTESA SANPAOLO  
Codice IBAN: IT30 Q030 6909 6061 0000 0129 866 - CODICE BIC: BCITITMM  
(vi invitiamo a precisare il vostro nome, indirizzo nello spazio della causale del versamento, altrimenti l'offerta ci perviene come anonima)
- 4) **Assegno "non trasferibile"**  
Intestato a: Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo Onlus. Spedire in busta chiusa a: Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo - Onlus - Casella Postale 220 - 26900 Lodi - Italia
- 5) **Con carta di credito via internet**  
Entrando nella nostra pagina web [www.msptm.com](http://www.msptm.com)

**IL 5 X 1000** .....

**È UN ALTRO AIUTO CONCRETO PER I POVERI:**

Al momento della dichiarazione dei redditi indica con chiarezza il nostro codice fiscale:

**97056610153** .....

## AGEVOLAZIONI FISCALI

L'Associazione Missionari Servi dei Poveri del Terzo Mondo è una Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), pertanto ai sensi dell'art. 1 commi 137 e 138 della Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), pubblicata con Gazzetta Ufficiale n°300 del 29 dicembre 2014, gode della detraibilità delle erogazioni liberali in denaro a suo favore entro il limite di 30.000 euro con aliquota del 26% (aliquota in vigore già dal periodo d'imposta 2014). In alternativa, le persone fisiche possono scegliere di dedurre le donazioni dal reddito complessivo, nel limite del 10% del reddito dichiarato, comunque nella misura massima di 70.000 euro (art.14 del DL 35 del 2005). È necessario che le erogazioni in denaro siano effettuate tramite versamento postale o bancario, con carte di credito o prepagate, assegni bancari o circolari; **ricordiamo che non sono deducibili somme consegnate in contanti.** Inoltre, devono essere conservate le copie dei bonifici, le ricevute dei versamenti in c/c postale, le matrici degli assegni e gli estratti conto bancari o delle carte di credito che contengono l'indicazione del pagamento. Beneficiano delle modifiche alla normativa (art.100, comma 2 lettera h del D.P.R. 917/86) anche le imprese, che potranno scegliere di dedurre le erogazioni liberali per un limite dell'ammontare complessivo deducibile alzato a 30.000 euro, ovvero pari al 2% del reddito d'impresa. In alternativa, le imprese potranno sempre dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (art.14 del DL 35 del 2005). Per le cessioni gratuite di beni viene ripristinata la non imponibilità dell'IVA sui beni ceduti agli enti della cooperazione allo sviluppo per le finalità umanitarie all'estero. Le erogazioni liberali in natura non concorreranno pertanto a formare il reddito come ricavi o plusvalenze, ma dovranno essere considerate in base al loro valore normale prezzo di mercato di beni della stessa specie o similari. Il donatore, in aggiunta alla documentazione attestante il valore normale (listini, tariffe, perizie, etc.), dovrà farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori. Tali disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2014.



# Pia opera Santa Maria Madre dei Poveri



## Cuzco - Perù

Sono moltissime le persone che, per dimostrare il profondo affetto che nutrono verso i loro cari, tanto vivi come defunti, li raccomandano, in salvo da ogni possibile dimenticanza, alla bontà misericordiosa del Signore e della sua santissima Madre. Per ottenere questo, sanno che la celebrazione del santo sacrificio della Messa applicata secondo tali intenzioni è il miglior regalo che possano fare ai loro cari. Per tutti gli iscritti alla "Pia Opera Santa Maria Madre dei Poveri", ogni giorno dell'anno nell'Opus Christi Salvatoris Mundi (I Missionari Servi dei Poveri) si celebrano due sante Messe: una per i benefattori vivi, e un'altra per i benefattori defunti.

L'iscrizione, con la relativa offerta, può essere:

Per un Anno: 25,00 Euro

A perpetuità: 155,00 Euro

Si invia un attestato dell'impegno assunto.

Le offerte  
per l'iscrizione alla

### **"PIA OPERA SANTA MARIA MADRE DEI POVERI",**

non devono essere considerate un pagamento della Santa Messa; sono invece l'espressione concreta della nostra fede e della nostra carità così come la nostra partecipazione al sacrificio eucaristico.

Oggi sostituisce l'offerta dei doni in uso nell'antichità, educa al sacrificio personale, contribuisce alle necessità dei Missionari Servi dei Poveri, inoltre l'offerta per la S. Messa in suffragio dei defunti è richiamo e segno della fede nella vita futura.

---

Ai sensi dell' art. 13 e 14 del Reg. UE, n. 679/2016 , quale sostenitore dell'Associazione Missionari Servi dei Poveri, con sede in Sordio (Lodi) Via Ettore Asfinio, 8 (di seguito Titolare) , Lei ha diritto ad essere informato sulle finalità e modalità con cui saranno trattati i dati da Lei forniti. I dati personali da Lei forniti direttamente o comunque acquisiti saranno registrati e conservati presso gli archivi cartacei ed elettronici del Titolare, in ottemperanza alle disposizioni di legge (Reg. UE n.679/2016), relative ai sistemi di autenticazione, autorizzazione e misure di sicurezza. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, secondo i principi di lealtà, correttezza, imparzialità, liceità e trasparenza e sarà finalizzato ai soli ed esclusivi adempimenti relativi ad obblighi amministrativi, contabili e fiscali ed alla gestione del rapporto contrattuale. Il Titolare potrà richiedere un Suo consenso specifico per le attività di trattamento che dovessero esulare da tali finalità.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato senza il Suo consenso, oltre che in ambito giudiziario, ai sensi dell'art.6 par. 1 nei seguenti casi:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità ;
- b) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare;
- c) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- d) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- e) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi; a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

Il Titolare, inoltre, durante il rapporto in essere, potrebbe venire a conoscenza di "dati particolari" a Lei riferiti, intendendo per tali, in base a quanto disposto dall' art. 9 del Reg. UE, n. 679/2016, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati , associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico , politico o sindacale , i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, i dati genetici e biometrici. Si precisa che tali dati saranno trattati unicamente per le finalità e nelle modalità previste dall'Art 9 del Reg. UE, n. 679/2016 . I Suoi dati sono trattati da personale dipendente adeguatamente formato e nominato quale incaricato del trattamento di dati sia comuni che sensibili e potranno essere comunicati a Responsabili esterni del trattamento quali: commercialista per finalità amministrative, contabili e fiscali, sistemista e responsabile IT per le attività di manutenzione dei sistemi informatici e gestione del backup.

I Suoi dati sono conservati presso il Titolare per il periodo necessario all'attività di trattamento e successivamente per assolvere agli obblighi contabili e fiscali successivi al trattamento e nel rispetto delle leggi vigenti.

Ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Reg. UE, n. 679/2016 potrà esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

Diritto di accesso ai dati, Diritto di rettifica, Diritto alla cancellazione, Diritto di limitazione, Diritto alla portabilità, Diritto di opposizione, Diritto ad essere informato su trattamenti effettuati mediante processi decisionali automatizzati relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione, rivolgendosi direttamente al nostro indirizzo di posta elettronica [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com)

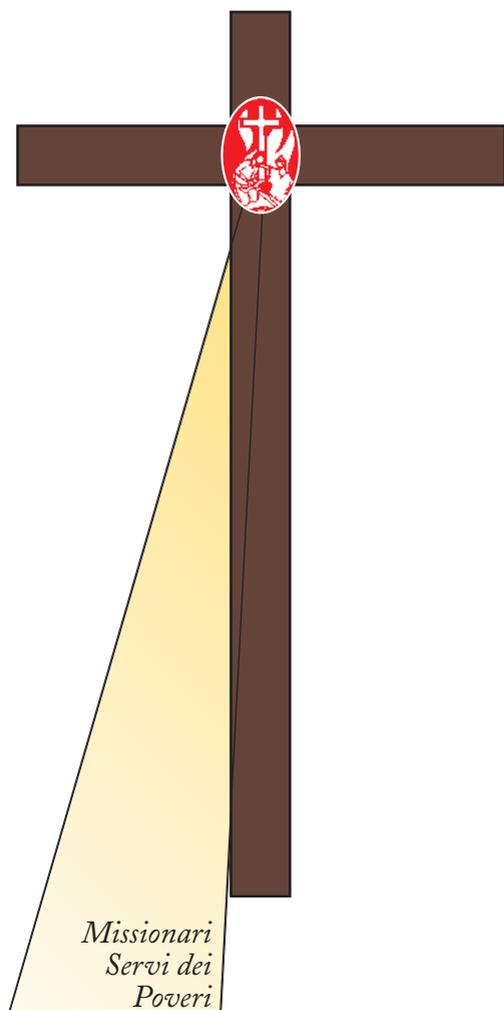
Per consentire il trattamento dei dati personali e sensibili da Lei forniti ed utilizzati, per le finalità previste dalla legge ed avendo preso visione delle informazioni sopra riportate ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n.679/2016, La preghiamo di sottoscrivere per accettazione la presente (se non fatto precedentemente).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

# OPUS CHRISTI SALVATORIS MUNDI

Costituiti da diverse realtà missionarie (sacerdoti e fratelli consacrati, religiose, matrimoni impegnati, sacerdoti e fratelli specialmente dedicati alla vita di preghiera e alla contemplazione, soci, oblato, collaboratori, Gruppi d'Appoggio) che condividono il medesimo carisma e si rifanno allo stesso fondatore.



## MISSIONARI SERVI DEI POVERI

Formato dai membri del Opus Christi Salvatoris Mundi chiamati a seguire un cammino di consacrazione più profonda, con le caratteristiche della vita comunitaria e la professione dei consigli evangelici secondo la propria condizione (ci si incammina ad essere riconosciuti canonicamente come due Istituti Religiosi: uno per il ramo maschile dei sacerdoti e dei fratelli e uno per il ramo femminile delle suore).

## LAICI ASSOCIATI

Con i due rami principali (maschile e femminile) del Opus Christi è specialmente unita la Fraternità dei Matrimoni Missionari Servi dei Poveri, formata dalle coppie di coniugi che si impegnano con altri vincoli (in conformità al loro stato di vita) a vivere il carisma e l'aspettato dei Missionari Servi dei Poveri.

## GRUPPI DI APPOGGIO

Hanno la finalità di approfondire e diffondere il nostro carisma, lavorando per la conversione di tutti i membri per mezzo dell'organizzazione di incontri periodici. I membri sono considerati SOCI.

## OBLATI

Ammalati o carcerati che offrono le loro sofferenze per i poveri, come pure tutti coloro che hanno accolto e fatto proprio nella vita il carisma dei Missionari Servi dei Poveri.

## OFFERENTI

Persone che collaborano con le loro preghiere, con le loro sofferenze, senza un impegno vincolante con i MSP.

Gli interessati scrivano a:

## MISSIONARI SERVI DEI POVERI

PERU': CUZCO: P.O. Box 907 - Cuzco, Perù - Tel. 0051 95 6949389 - 0051 98 4032491 - e-mail [missionaricuzco@gmail.com](mailto:missionaricuzco@gmail.com)

ITALIA: C.P. 220 - 26900 LODI - Via E. Asfinio, 8 - 26858 Sordio - Italia - Tel. (02) 9810260

Fax (02) 98260273 - Cell. P. Walter 335.1823251 - +51.969512211- e-mail [missionariservipoveri@gmail.com](mailto:missionariservipoveri@gmail.com)

SVIZZERA: MISSIONARE DIENER DER ARMEN - SCHLOSSGASSE 4 - CH-9320 ARBON - TEL: +41 (0)58 345 71 99 - FAX: +41 (0)58 345 71 70)

AMERICA: BABYLON, NEW YORK: P.O. BOX 1051 - 11704 U.S.A.

[www.msptm.com](http://www.msptm.com)



Con approvazione ecclesiastica